

Sicurezza sul lavoro, Bergamo capitale mondiale per 2 giorni

L'evento. Il 6 e 7 settembre il «Global healthy workplace awards» in città. Decretati i sei finalisti. In provincia 30 mila lavoratori coinvolti sul tema

Un appuntamento prestigioso per l'Italia e per Bergamo, quello che si terrà in città il 6 e 7 settembre in occasione del sesto «Global healthy workplace awards & summit», premio a livello mondiale che viene assegnato alle aziende internazionali più virtuose rispetto ai temi legati a salute e sicurezza sul lavoro. E non è un caso che Bergamo sia stata scelta dagli organizzatori dell'evento - dopo le edizioni di Londra, Shanghai, Florianopolis in Brasile, Washington e Singapore -, dal momento che il capoluogo orobico si è distinto, grazie alla collaborazione tra **Ats** e Confindustria Bergamo, per i programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro attivi dal 2012. La rete bergamasca è infatti considerata un modello virtuoso con i suoi 125 luoghi di lavoro e 30 mila lavoratori coinvolti.

Durante la due giorni di settembre, a cui parteciperanno leader globali della salute, verranno premiate in Sant'Agostino tre aziende internazionali, una per categoria, che si sono distinte per la promozione del-

la salute nel luogo di lavoro. Nei giorni scorsi la giuria ha selezionato i sei finalisti: una europea, un'asiatica, due americane e due australiane.

Per la categoria «Piccole e medie imprese» si contenderanno il premio la statunitense Ab May e la belga VitaS; per le «Grandi imprese» l'Ospedale brasiliano Alemão Oswaldo Cruz e la National Environment Agency di Singapore, e per la categoria «Multinazionali» saranno in lizza le australiane Lendlease e Flight Center Travel Group. La giuria che sceglierà i vincitori di questa edizione è formata da: Stephen Bevan (Institute for employment studies, Regno Unito); Alberto Jose Niituma Ogata (Abqv, Brasile), Joseph A. Leutzinger (Health improvement solutions, Usa); Edieth Essie Clarke (Fz Safety & Healty Centre, Ghana) e Cordia Chu (Griffith University, Australia).

Tra i partecipanti della rete Whp Bergamo ammessi alle eliminatorie, anche se non approdati in finale, ci sono la Alfa Laval Olmi di Suisio, la Rulli

Rulmeca di Almè, la Sanpellegrino di San Pellegrino Terme, il gruppo Evoca con diverse sedi in provincia (la principale a Valbrembo), il gruppo Ivs di Seriate, la Lucchini Rs di Lovere e la Schneider Electric, gruppo francese con uno stabilimento a Stezzano.

Alle giornate del 6 e 7 settembre (per informazioni e iscrizioni, è possibile consultare il link www.globalhealthyworkplace.org/event/6th-global-healthy-workplace-summit-bergamo-2018/) prenderanno parte esperti di fama internazionale dell'Organizzazione mondiale della sanità e della Banca mondiale. Per Bergamo sarà quindi un'occasione di confronto, per parlare dei temi che riguardano la salute e la sicurezza sui posti di lavoro, dallo sviluppo di programmi innovativi per promuovere salute e benessere al lavoro, alle nuove sfide aperte dall'intelligenza artificiale nella promozione del benessere, fino agli investimenti in salute e ai fattori di successo e gli elementi innovativi rilevati nella creazione di ambienti di lavoro salubri.

